

Attività svolte: Prospettiva del cane

L'esercizio "**dalla prospettiva del cane**" ci invita a metterci nei suoi panni: seduti mentre una persona ci sovrasta in piedi, **sperimentiamo** quanto possa essere invadente una **distanza** troppo ridotta.



Questa esperienza aiuta a comprendere **la sfera prossemica del cane**, la sua **percezione degli spazi** e quel senso di possibile oppressione che spesso non notiamo.



Vivendo in prima persona questa diversa percezione, impariamo quanto le **emozioni** del cane siano **influenzate dalla postura** e dalla **vicinanza dell'uomo**.

Capire come **lui interpreta** il nostro corpo ci permette di essere più delicati, più leggibili e più rispettosi dei suoi tempi.

Le educatrici ci ricordano che i cani non comprendono il **linguaggio umano**: ciò che per noi è **parola**, per loro è suono, **movimento e memoria**.

Guidarli con gesti chiari, coerenza e un uso consapevole del guinzaglio significa offrire loro un modo semplice e rassicurante per interpretarci e seguirci con fiducia.



Attività svolte: Passeggiata Urbana

La passeggiata urbana aiuta i cani del rifugio a **familiarizzare con** rumori, movimenti e **stimoli tipici della città**.

In questo modo imparano che il mondo **fuori dal rifugio** può essere prevedibile e sicuro, un passo essenziale per prepararli a una futura **vita domestica**.



Abituarli gradualmente al **traffico** e alle sue dinamiche significa offrire loro nuovi strumenti per gestire ciò che accade attorno.

Ogni incontro, ogni suono e ogni passaggio diventa un'occasione per **accrescere sicurezza, autocontrollo e fiducia** nel proprio accompagnatore.



Mostrare ai futuri adottanti **come muoversi** tra strade, incroci e distrazioni urbane li aiuta a diventare **guide competenti e consapevoli**.



Attività svolte: Passeggiata Extraurbana



Accompagnare i cani del rifugio in una **passeggiata extraurbana** significa offrirgli un'occasione di scoperta e **libertà**.

In un ambiente nuovo possono respirare, osservare e ritrovare entusiasmo, lasciandosi alle spalle per un momento le energie accumulate in box.

Lavorare con **pettorina** e guinzaglio permette ai cani di **sentirsi sostenuti** e non costretti, trasformando lo strumento in un canale di **comunicazione** sereno.

Con piccoli passi imparano a muoversi con maggiore **sicurezza**, scoprendo che l'essere accompagnati può essere un'esperienza piacevole e rassicurante.



Leggere i segnali del cane e guidarlo con delicatezza è il cuore di tutta l'attività, condotta con la supervisione di due **educatrici cinofile certificate**.

Riconoscere ciò che sta esprimendo permette di rispettarne i tempi e le emozioni, creando un percorso in cui **il cane si sente compreso** e finalmente protagonista.